

[case history/premio H d'oro]

## PREMI ALLA SICUREZZA

*Lo scorso il 21 ottobre a Firenze è stato consegnato a nove impianti l'H d'oro 2011, il premio delle eccellenze nella security*



**U**na straordinaria cornice, il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, per la proclamazione dei vincitori della sesta edizione del Premio H d'oro, indetto dalla Fondazione Enzo Hruby per valorizzare i migliori impianti di sicurezza e sostenere l'evoluzione professionale e tecnologica delle imprese del settore. Venerdì 21 ottobre, in occasione del convegno "Libri, lettori, ladri. La protezione del patrimonio librario in Italia", sono stati consegnati nove H d'oro ad altrettante realizzazioni, selezionate da una giuria di esperti tra 43 finalisti scelti, in due passaggi di selezione, tra 305 candidature. L'edizione 2011 del Premio H d'oro, che ha visto la presenza di personalità del mondo della cultura, delle istituzioni e dell'industria, ha registrato ancora una volta un ulteriore incremento delle adesioni che in sei anni hanno raggiunto un totale record di oltre mille candidature, mille diverse soluzioni, proposte da grandi e piccole società con un'alta professionalità nella security e nell'integrazione d'impianti.

L'H d'Oro, a differenza di altre iniziative che premiano i prodotti, le aziende o i brand, ha scelto sin dall'inizio una nuova e diversa strada, quella di selezionare e valorizzare le più originali applicazioni delle nuove tecnologie al servizio della "personalizzazione" del progetto, prescindendo in modo netto dal tipo e dalle marche dei dispositivi impiegati.

Il Premio H d'oro è così divenuto, per la sua riconosciuta imparzialità, il più prestigioso riconoscimento per le aziende del settore che lo considerano un segno distintivo della propria competenza e della propria professionalità.

Il premio H d'oro per la categoria dei Beni Culturali è

stato assegnato alla Metrovox di Roma per un sistema integrato antintrusione, videosorveglianza e controllo accessi di Palazzo Sciara dove ha sede il Museo Fondazione Roma, oggetto di un'approfondita analisi dei rischi e di un'accurata supervisione 24 ore su 24. Per la categoria della Pubblica Amministrazione la Giuria ha assegnato il riconoscimento alla Teleimpianti di Bologna, per un sistema di supervisione e gestione integrata di impianti speciali nel Camplus Turro di Milano, complesso polifunzionale per studenti dove è stata realizzata un'alta integrazione d'impianti in nome della safety e della security. Per le Attività Produttive e Servizi il Premio H d'oro viene consegnato a due società. La prima è la G&G Electric di Sesto San Giovanni (MI) per un impianto integrato di supervisione, antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi, varchi e safety degli studi televisivi di Qvc Italia a Brugherio (MB), con parametri di protezione e affidabilità particolarmente elevati. La seconda è Italsinerge di Cremona per un sistema con controllo tecnologico, antintrusione e di videosorveglianza dello stabilimento chimico della Johnson Diversey che richiedeva interventi speciali per la prevenzione e la security. Nella categoria Residenziale la Giuria ha scelto la Blondel di Milano per un sistema di home automation avanzata e integrato in modo intuitivo alla sicurezza. Il vincitore della categoria Commercio, è Secur System di Silea (TV) con un impianto antintrusione, di videosorveglianza, antitrapina e controllo accessi in un centro commerciale di Treviso.

Nella nuova categoria Energia, si è aggiudicato il premio H d'oro Centrosat di Casamassima (BA) per un sistema realizzato presso sito fotovoltaico nella

provincia barese, con antintrusione e videosorveglianza in fibra ottica di grande estensione e complessità. Nelle Soluzioni Speciali ha vinto Domotica Trentina di Trento con un impianto integrato per il progetto CAPA, una residenza protetta per anziani parzialmente autosufficienti nel Trentino, con protezioni e supervisioni su misura degli ospiti. Per la prima volta viene istituito il premio H'Oro International Award destinato a premiare le realizzazioni fatte all'estero da aziende italiane. Il premio H d'Oro International Award 2011 è stato conferito alla Gubert System di Rossano Veneto (VI) per il sistema di videocontrollo cittadino eseguito a Enugu City in Nigeria, installazione realizzata in difficili condizioni ambientali, logistiche e tecniche.

### Un progetto vincitore

Azienda installatrice:  
 CENTROSAT di Nicola Marinò  
 Località:  
 Casamassima (Ba)  
 Titolare:  
 Nicola Marinò  
 Impianto realizzato:  
 Sistema antintrusione e di  
 videosorveglianza con fibra ottica  
 Committente impianto:  
 AQ Energy  
 Denominazione e località impianto:  
 Sito fotovoltaico ad Acquaviva delle  
 Fonti (Ba)  
 Data ultimazione lavori:  
 Novembre 2010



## Il vincitore della categoria Energia

Il sistema antintrusione e di videosorveglianza con fibra ottica per un impianto fotovoltaico ad Acquaviva delle Fonti (Ba), realizzato dall'azienda Centrosat è risultato il vincitore della categoria Energia del Premio H d'oro 2011.

L'impianto è stato realizzato per proteggere l'installazione fotovoltaica dal sempre più diffuso fenomeno del furto di pannelli solari. Le misure di sicurezza adottabili sono numerose e spaziano dai sistemi di videosorveglianza a sistemi perimetrali a barriera. In questo caso Centrosat ha scelto di realizzare una protezione integrata con sistema antintrusione e di videosorveglianza utilizzando la fibra ottica. Il sistema antintrusione è costituito da 10 barriere a microonde di AVS che proteggono il perimetro del campo fotovoltaico. Il sistema di videosorveglianza invece è composto da 3 telecamere Dome 35x e 5 telecamere con obiettivo 2.5-19mm, fornite da HESA. Sono stati installati circa 15.000 m di fibra ottica sui pannelli fotovoltaici con un sistema di interfacciamento all'impianto antintrusione.

Inoltre a causa della mancanza di ADSL è stato necessario realizzare un ponte radio, fornito da SICE Telecomunicazioni, per il trasporto dei pacchetti video a circa 12 km di distanza, dove possono essere guardate le immagini e controllato il sito. La difficoltà maggiore è stata riscontrata nella stesura della fibra ottica, per un anello di circa 1 km, con tubazione interrata senza interruzioni. Per farlo è stato utilizzato un sistema "a cascata" con l'ausilio dei più tecnici, che riuscissero a far passare la fibra nelle tubazioni senza interruzioni.

È stata posta particolare cura nella fase di cablaggio, effettuata direttamente sul campo. Un'operazione che



## La parola all'installatore

**- Il progetto Acquaviva delle Fonti ha vinto il Premio H d'oro 2011 nella categoria "Energia". Come avete fatto a partecipare? Consiglierebbe ai suoi colleghi di promuovere le loro installazioni attraverso questo canale?**

Ho avuto la possibilità di conoscere il Premio H d'Oro durante uno dei tanti Corsi di aggiornamento sulla sicurezza organizzati presso il C.F.S. di Hesa. Nell'occasione tutti i partecipanti sono stati invitati a candidarsi presentando un progetto di particolare interesse nel settore sicurezza. Conoscendo la serietà della Fondazione Enzo Hruby e l'importanza dell'ambito "Premio H d'Oro", non ho esitato a candidarmi. Consiglio vivamente ai miei colleghi, e a tutti coloro che vogliono confrontarsi con importanti realtà nel settore della sicurezza, di candidarsi quanto prima al "Premio H d'Oro", con la speranza di ricevere le emozioni e le sensazioni che ho provato nel ricevere questo prestigioso riconoscimento. Per tutti questi motivi non posso esimermi dal ringraziare il Presidente Enzo Hruby e tutto lo staff della Fondazione, per il loro palese e alacre impegno nel settore sicurezza.

**- Tornando invece al suo progetto, quali sono le peculiarità che lo hanno distinto nella competizione?**

Il progetto è stato sicuramente ambizioso e pieno di caratteristiche uniche nel suo genere, anche se se possiamo contare su un'esperienza trentennale nel settore. Abbiamo posato oltre 15 Km di fibra ottica monomodale sensibile alla torsione, parte in cavidotti predisposti, parte su 9000 pannelli, fissata con resina ibrida epossidica. Sono state installate inoltre delle centraline di analisi della luce per ogni Km di fibra e abbiamo interfacciato la fibra

a un impianto di videosorveglianza e antintrusione standard rs 485, collegato direttamente con le Forze dell'Ordine attraverso un ponte radio su frequenza licenziata. Infine abbiamo installato un sistema di dissuasori per volatili sulle barriere perimetrali ed altri sistemi di sicurezza.

**- La maggior difficoltà è stata riscontrata nella stesura della fibra ottica, come avete superato questa problematica?**

Per poter infilare la fibra nei cavidotti e posare degli anelli da 1000 metri sui pannelli, ci siamo avvalsi di personale specializzato e di attrezzi costruiti su misura, inoltre tutti i connettori, sono stati realizzati direttamente sul campo.

**- La protezione delle installazioni fotovoltaiche rappresenta un settore con ampi margini di sviluppo di business?**

Sicuramente può rappresentare un importante settore di interesse per le aziende come la mia. Bisogna però riconoscere che il business si potrà sviluppare solo con un deciso aumento del numero degli impianti a terra.

**- Oltre a questo intervento, quali sono stati in passato i progetti di maggior interesse o difficoltà?**

Come ho già detto, possiamo contare su oltre 30 anni di esperienza nel settore. Ricordo però con interesse la realizzazione di un sistema di trasporto dati telecontrollo, videosorveglianza e antintrusione per un parco eolico composto da ben 82 turbine presso Minervino Murge.

*Nicola Marinò, installatore*

ha richiesto molte ore di lavoro e molta attenzione, poiché tutti i connettori dovevano essere il più puliti possibile e le condizioni atmosferiche della stagione autunnale hanno spesso intralciato questo lavoro.

Alla conclusione dei lavori, il sistema non ha mai dato falsi allarmi e il cliente si è ritenuto molto soddisfatto, tanto che ha commissionato a Centrosat un nuovo progetto.

